

Elena Gipponi (IULM Libera Università di Lingue e Comunicazione), *Il colore nei film di famiglia italiani: esempi e casi tra gli anni '30 e gli anni '60*

Il cinema amatoriale e il film di famiglia si offrono come banco di prova per una sperimentazione “di massa” sul colore. Storicamente, infatti, le pellicole a colori vengono messe a punto prima per il settore del cinema amatoriale in formato ridotto (16mm, 9,5mm, 8mm) che per il circuito professionale e istituzionale (35mm). Analizzando il passaggio dal b/n al colore in un campione di collezioni italiane di film privati e di famiglia tra gli anni '30 e gli anni '60, emergono alcuni modi d'uso socialmente condivisi di questa nuova risorsa tecnologica ed espressiva.